



Bientina (Pi), 16/04/2024

CIRCOLARE N. 125

Ai docenti
Alle famiglie
Al personale A.T.A.
della Scuola dell'infanzia di Buti

All'Albo

Istituto Comprensivo "Iqbal Masih" di
Bientina e Buti (Pi)

Oggetto: segnalazione caso di scarlattina nella scuola dell'infanzia di Buti

Si comunica che in data odierna è pervenuta dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest la comunicazione che in data 15/04/2024 la stessa ha ricevuto la segnalazione di un caso di scarlattina verificatosi presso la scuola dell'infanzia di Buti.

La scarlattina è una forma di infezione lieve dovuta allo Streptococco beta emolitico di gruppo A che si manifesta con la comparsa di un esantema puntiforme che spesso si apprezza solo con il tatto; possono associarsi lingua a fragola, mal di gola e febbre.

Il contagio avviene da persona a persona, per contatto diretto con un soggetto infetto, tramite le goccioline respiratorie di saliva emesse con la tosse, gli starnuti o anche semplicemente parlando.

Un soggetto è molto contagioso durante la fase acuta della scarlattina, è poco infettante nel periodo che precede la malattia, e non lo è più dopo 24-48 ore dall'inizio della terapia antibiotica.

In seguito al contagio, lo Streptococco si moltiplica nella gola senza dare disturbi per 1-3 giorni. Di norma un malato è contagioso da 1-2 giorni prima dell'inizio dei sintomi e per tutta la durata della malattia; se viene instaurata un'adeguata terapia antibiotica, dopo 48 ore il soggetto non è più contagioso.

Benché la ASL ritenga poco probabile che possa essere avvenuta la trasmissione della malattia ad altri soggetti, la stessa suggerisce di:

avviare la sorveglianza sanitaria per sette giorni a partire dall'ultimo contatto con il caso di

scarlattina che risale al 10 aprile 2024. La sorveglianza sanitaria consiste nel rilevare eventuali sintomi quali mal di gola e febbre ed eventuale esantema. Recarsi, solo in presenza di tale sintomatologia, dal proprio medico curante/pediatra per richiedere, a giudizio del medico, l'effettuazione del tampone faringeo per la ricerca dei germi comuni e per eventuali ed idonee prescrizioni.

Si sottolinea che importanti misure di protezione sono un'adeguata igiene delle mani e delle vie respiratorie, l'aerazione dei locali, la disinfezione dei pavimenti, dei banchi, dei piani di lavoro e dei giocattoli con prodotti disinfettanti di uso comune.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Maria Rita Agata Ansaldi)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*